

I SAVOIA

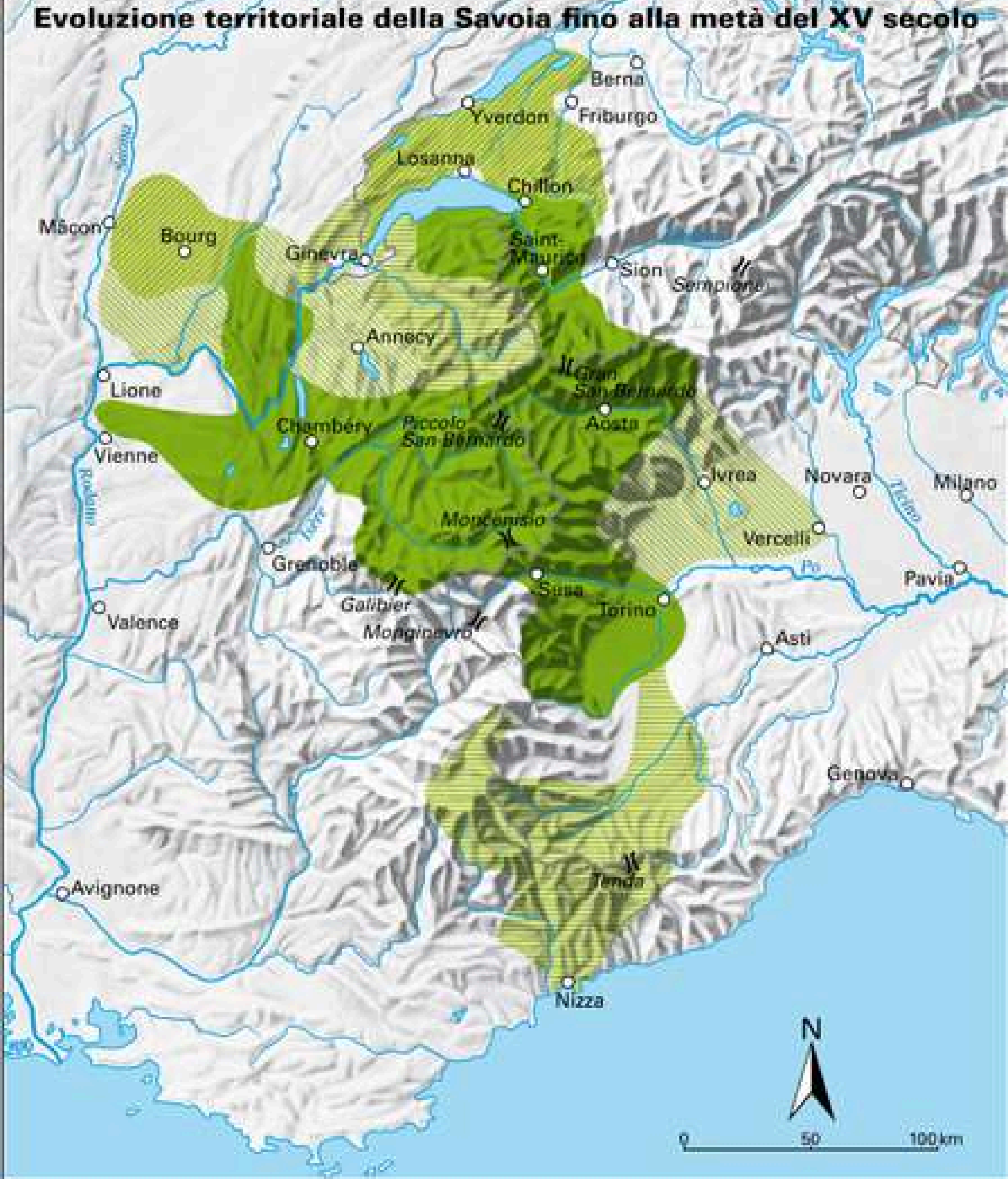
BREVE CORSO DI STORIA SABAUDA

Giorgio Enrico Cavallo

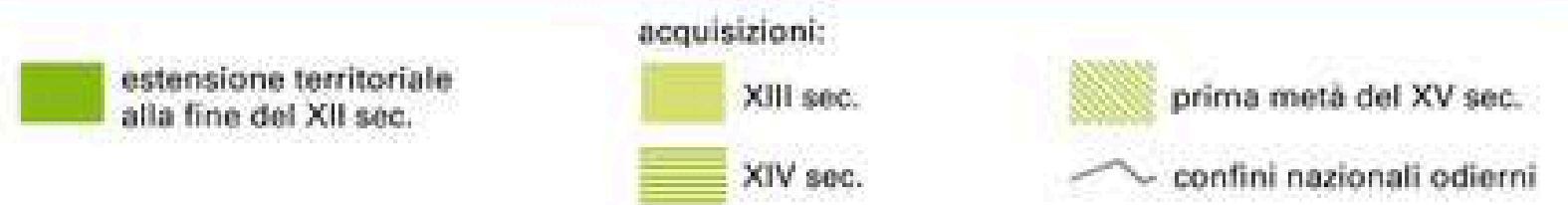
Relatore



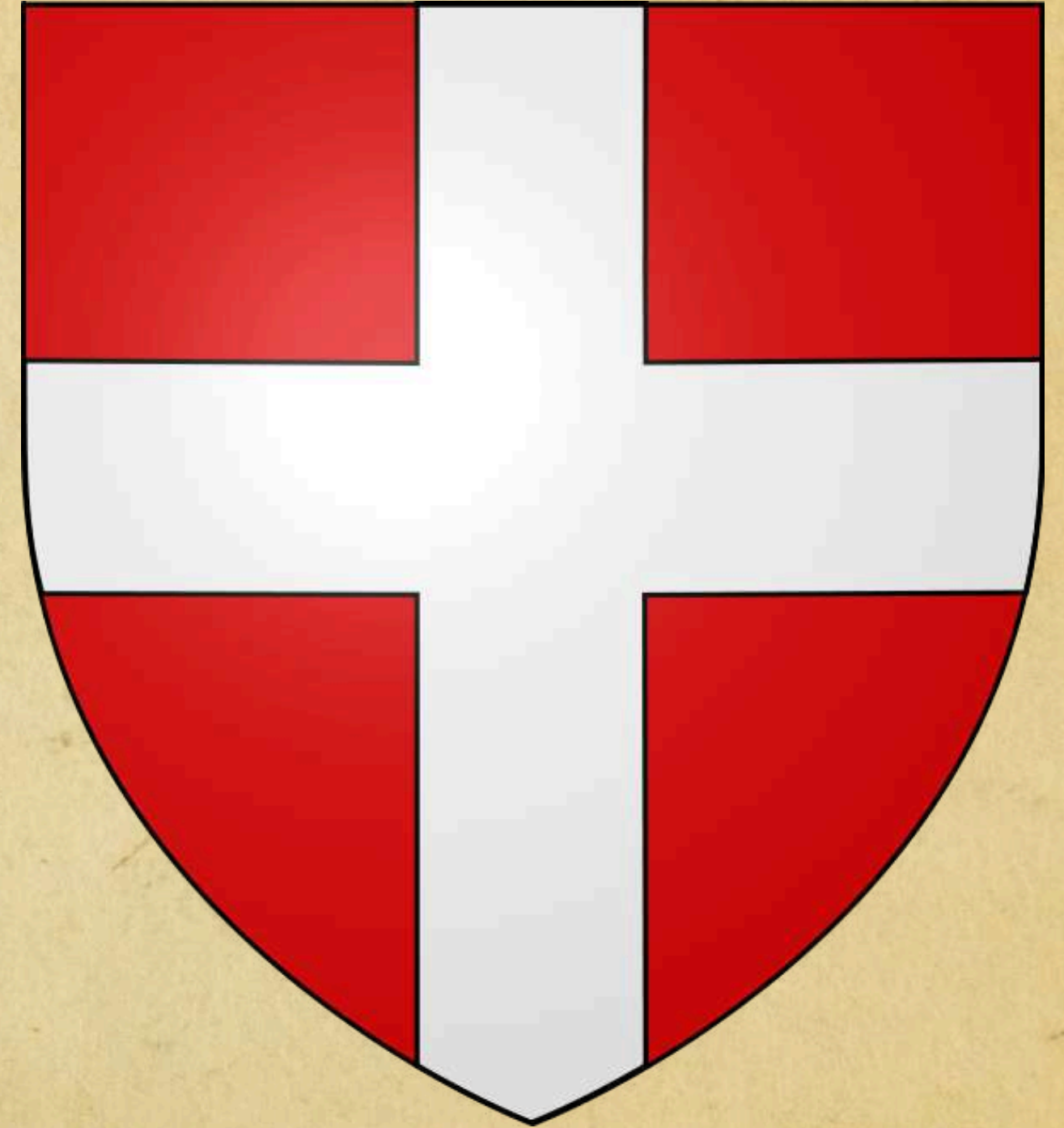
Evoluzione territoriale della Savoia fino alla metà del XV secolo



Lezione 1 - Il periodo comitale



Araldica



I primi Savoia

Beroldo di Sassonia (leggendaro)

Secondo lo storico quattrocentesco Jean d'Orville detto *Cabaret*, sarebbe stato il capostipite di Casa Savoia.

Umberto I Biancamano

Humbert I *aux Blanches Mains*

conte di Moriana tra il 1000 ed il 1047.

Verosimilmente, il vezzoso soprannome deriva dalla corruzione di *blancis moenibus*, ovvero "dalle bianche fortezze".



Adelaide di Susa

Marchesa di Torino dal 1034 al 1091.

Duchessa consorte di Svevia dal 1037-1038 (dopo l'unione con Ermanno IV di Svevia).

Marchesa consorte di Monferrato dal 1042 al 1045 (dopo l'unione con Enrico di Monferrato).

Contessa consorte di Moriana dal 1046 al 1057 (dopo l'unione con Oddone di Savoia).

Contessa reggente di Moriana dal 1057 al 1091 in vece dei figli Pietro I, Amedeo II e del nipote Umberto II il Rinforzato.

Insieme a Matilde di Canossa, Adelaide fu la donna con maggior potere in Italia nel suo tempo e, si può dire, in tutto il Medioevo. La figlia Berta sposò l'imperatore Enrico IV. Per la sua pietà, si diffuse il suo culto come beata (non riconosciuto dalla Chiesa).



Amedeo III ed Umberto III



Amedeo III (1095–1149) detto il Crociato

Partecipò alla Seconda Crociata con Corrado III imperatore, insieme al cugino Guglielmo V il Vecchio di Monferrato. Morì a Nicosia durante il viaggio di ritorno.

Umberto III (1136–1189) detto il Beato

Parteggiò per i guelfi e per due volte i territori sabaudi furono invasi da Federico Barbarossa. Fu educato da sant'Amedeo di Losanna e visse dimostrando chiari esempi di virtù cristiana. Morì circondato da una leggenda di santità, e fu beatificato da Gregorio XVI nel 1836.



Pietro II



Pietro II di Savoia detto Il Piccolo Carlomagno (1203–1268).

Figlio di Tommaso I di Savoia, fu conte di Savoia dal 1263 fino alla sua morte. Fratello minore del conte Amedeo IV, fu abile politico e diplomatico, espandendo i domini sabaudi nel Piemonte e rafforzando il potere della famiglia, intrattenendo proficui rapporti con l'Inghilterra. Fu conte di Richmond e Lord Guardiano dei Cinque Porti e sua nipote Eleonora sposò il re Enrico III di Inghilterra. Sotto il suo governo, la Savoia acquisì maggiore prestigio e stabilità.

Bonifacio di Savoia, arcivescovo di Canterbury (1217–1270).

Figlio di Tommaso I, fu fratello di Amedeo IV e Pietro II. Un documento lo definisce pauperum amator. Fu beatificato da Gregorio XVI nel 1838.

Amedeo V

Amedeo V di Savoia, detto il "Conte Grande" (1249–1323), fu conte di Savoia dal 1285 fino alla sua morte. Abile politico e stratega militare, ampliò i domini sabaudi, consolidando il controllo sul Piemonte e la Valle d'Aosta. Riuscì a mantenere buoni rapporti con il Regno di Francia e il Sacro Romano Impero, rafforzando il ruolo della Savoia in Europa. Durante il suo governo, la contea di Savoia divenne un'importante potenza regionale. Nel 1315 si fece crociato e partecipò alla difesa di Rodi, roccaforte dei cavalieri ospedalieri. Una certa tradizione vuole che a questo episodio sia da collegare la nascita del motto FERT, acronimo di *Fortitudo Eius Rhodum Tenuit*.



Amedeo VI

Amedeo VI di Savoia, detto il Conte Verde (1334–1383), fu conte di Savoia dal 1343 alla sua morte. Celebre per le sue imprese militari, guidò numerose campagne per espandere e consolidare i territori sabaudi. Fu un diplomatico abile, mantenendo rapporti con la Francia e il Papato, e fondò l'Ordine del Collare, precursore dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata. Ad Amedeo VI pare si debba l'uso del colore blu Savoia come colore dinastico. Infatti, egli avrebbe utilizzato vessilli azzurri in onore della Santa Vergine Maria all'atto di partire come crociato per la Terrasanta. La leggenda vuole inoltre che, durante un famoso torneo organizzato a Chambéry nel 1366, Amedeo si presentò vestito completamente di verde, dall'armatura al mantello, affermando così il suo soprannome.



Amedeo VII

Amedeo VII di Savoia, detto il "Conte Rosso" (1360–1391), governò la contea di Savoia dal 1383 fino alla sua morte prematura. Durante il suo breve regno, consolidò i territori sabaudi e acquisì Nizza nel 1388, garantendo alla Savoia l'accesso al Mediterraneo. Abile diplomatico, mantenne buoni rapporti con la Francia e il Sacro Romano Impero. Morì in circostanze misteriose, probabilmente avvelenato, lasciando il trono al giovane figlio Amedeo VIII.

Amedeo VII di Savoia sarebbe stato soprannominato il "Conte Rosso" per via del colore rosso che caratterizzava il suo abbigliamento durante eventi ufficiali e tornei cavallereschi.



Amedeo VIII



Amedeo VIII di Savoia (1383–1451) detto il Pacifico fu conte di Savoia dal 1391 e il primo duca di Savoia dal 1416, titolo conferito dall'imperatore Sigismondo.

Durante il suo lungo regno, ampliò e rafforzò i territori sabaudi a scapito di potenze regionali come il Monferrato, rendendo la Savoia una potenza di primo piano nell'Europa occidentale. Fu soprattutto un abile politico e amministratore, lodato per la sua saggezza al punto che, nel 1439, fu eletto papa dal Concilio di Basilea con il nome di Felice V, in contrapposizione al pontefice legittimo Eugenio IV. Egli abbandonò la carica nel 1449 per favorire l'unità della Chiesa ponendo così fine allo Scisma d'Occidente. Fu così l'ultimo antipapa. Nel 1440 abdicò dal governo degli Stati Sabaudi lasciando il trono al figlio Lodovico.